

**ALLEGATO 5**

**MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE  
DI MERITO TECNICO DEL PROGETTO**

**Bando per l'efficienza energetica e fonti rinnovabili  
degli Enti Locali con popolazione superiore a 5000 abitanti**

**BANDO 2017**

La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni nel rispetto di quanto contenuto nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” e s.m.i., approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte nella seduta del 12 giugno 2015<sup>1</sup> e s.m.i. e in conformità alle disposizioni di cui all’art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. La metodologia individua tre macro-criteri con un punteggio massimo ottenibile pari a 100 punti.

I macro-criteri e i relativi punteggi sono suddivisi come segue:

d.1) Qualità tecnico-scientifica del progetto

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 20 punti. Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che non raggiungono almeno 5 punti.

d.2) Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni)

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 50 punti. Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che non raggiungono almeno 20 punti.

d.3) Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell’aria

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 30 punti. Non è richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo per l’ammissione in graduatoria.

**Il progetto sarà ritenuto ammissibile se raggiunge, complessivamente, un punteggio totale pari ad almeno 30 punti.**

Ogni macro-criterio è declinato in più sotto-criteri cui viene assegnato un punteggio in base ad una specifica caratteristica del progetto.

Qualora nel progetto siano presenti più edifici, il punteggio relativo ad un criterio, se non diversamente disposto, viene ponderato in base alla volumetria lorda riscaldata.

Non sono attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

Conclusa la valutazione, verrà predisposta una graduatoria dei progetti ammessi sulla base del punteggio conseguito in ordine decrescente.

In caso di ex aequo saranno privilegiati i progetti con un maggiore risparmio energia primaria globale non rinnovabile, rapportato all’agevolazione ammissibile.

Le domande verranno finanziate secondo l’ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

---

<sup>1</sup> I criteri sono pubblicati al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/comSorv/9C\\_Criteridiselezione\\_FESR\\_11\\_6\\_1.pdf](http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/comSorv/9C_Criteridiselezione_FESR_11_6_1.pdf)

Qualora l'ultimo progetto ammissibile alla graduatoria non potesse essere totalmente finanziato, la Commissione di valutazione si riserva di valutare se gli obiettivi possono essere raggiunti anche con una agevolazione parziale. In tal caso Finpiemonte S.p.A. chiederà al beneficiario se intende accettare tale agevolazione. Qualora si rendessero disponibili risorse il progetto potrà essere finanziato fino al 100% dell'agevolazione massima concedibile.

**Macro-criterio d.1)** - Si assegna un punteggio alla qualità del progetto, intesa sia come completezza degli elaborati tecnici che come coerenza con il quadro programmatico e normativo. Si valuta anche la dimostratività degli interventi sia come contenuti innovativi che come capacità di divulgazione. In tale contesto non sono ammessi progetti con una qualità tecnica ritenuta non sufficiente o del tutto privi di dimostratività.

d.1) Qualità tecnico-scientifica del progetto		
Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.1.1) Qualità della/e diagnosi energetica/che	0-3	1 se sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.2) Qualità della Relazione tecnico economica di sintesi (RTES)	0-3	1 se sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.3) Coerenza degli interventi proposti in RTES con i risultati della/e diagnosi energetica/che	0-3	1 se sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.4) Complementarietà con altri progetti finanziati (presenza di altri progetti finanziati con fondi comunitari sull'area di riferimento che contribuiscono a rendere significativo il progetto proposto)	0-1	0 punti se il progetto non è complementare o genericamente complementare, 1 punto se il progetto risulta chiaramente complementare rispetto ad altri interventi.
d.1.5) Si prevedono interventi di miglioramento sismico <sup>2</sup> degli edifici coinvolti	0-5	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 5 punti al progetto in cui si prevedono interventi di miglioramento sismico su tutti gli edifici (100% della volumetria). I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla percentuale di volumetria interessata da tali interventi.
d.1.6) Dimostratività del progetto (innovatività dei sistemi tecnici, soluzioni costruttive, materiali, telegestione e controllo, modalità di divulgazione)	0-3	1 punto sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.7) Cantierabilità del progetto: si valuta la presenza di un livello di progettazione superiore al livello di fattibilità tecnico economica (art. 23 d.lgs 50/2016)	0-2	1 punto se è presente il progetto definitivo, 2 punti se è presente il progetto esecutivo.
<b>TOTALE d.1)</b>	<b>0-20</b>	<b>Non saranno ammesse le domande che non raggiungono almeno complessivi 5 punti per il macro-criterio d.1)</b>

<sup>2</sup> Per miglioramento sismico dell'intero edificio si intendono, successivamente alla "Valutazione della sicurezza" dell'edificio esistente, tutti quegli interventi strutturali che permettono di conseguire un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di nuova costruzione pari ad almeno il 60%.

**Macro-criterio d.2)** - Si assegna un punteggio ai risultati attesi per gli interventi proposti, confrontando la situazione ante e post realizzazione. In particolare si valuta il risparmio globale di energia e l'incremento di utilizzo di energia rinnovabile, tenendo conto anche dell'entità dell'agevolazione.

d.2) Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni)		
Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.2.1) Volumetria lorda riscaldata interessata dal progetto di riqualificazione energetica, espressa in m <sup>3</sup>	0-5	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 5 punti al progetto con volumetria maggiore rispetto a tutti quelli presentati. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale al volume.
d.2.2) Riduzione del fabbisogno termico valutato come riduzione dell'indice di prestazione termica utile per il riscaldamento del fabbricato <sup>3</sup> , come definito dal DM 26 giugno 2015 [EP <sub>H,nd</sub> ] <sup>4</sup>	0-15	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 15 punti al progetto che consegue una riduzione dell'indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato pari ad almeno 50 kWh/m <sup>2</sup> . I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla riduzione.
d.2.3) Riduzione del fabbisogno di raffrescamento, valutato come riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale, come definito dal DM 26 giugno 2015 [A <sub>sol,est</sub> /A <sub>sup utile</sub> ] <sup>5</sup>	0-5	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 5 punti al progetto che consegue una riduzione del rapporto tra area solare equivalente estiva e unità di superficie utile pari ad almeno 0,050. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla riduzione. Nel caso in cui il valore post intervento di A <sub>sol,est</sub> /A <sub>sup utile</sub> non rispetti il limite previsto dall'Appendice A, Tabella 11 del DM "Requisiti Minimi" per gli edifici non residenziali (0,040), il punteggio attribuito sarà pari a zero.
d.2.4) Efficacia dell'agevolazione calcolata come rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile <sup>6</sup> e l'importo dell'agevolazione, espressa in kWh/€	0-25	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 25 punti al progetto che prevede un risparmio annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari ad almeno 2 kWh per ogni euro di agevolazione ammissibile. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale al risparmio ottenuto. Non sono ammessi progetti che conseguono un indice inferiore a 0,4 kWh/€.
<b>TOTALE d.2)</b>	<b>0-50</b>	<b>Non saranno ammesse le domande che non raggiungono almeno complessivi 20 punti per il macro-criterio d.2)</b>

<sup>3</sup> L'indice deve essere calcolato considerando la sola ventilazione naturale in condizioni di "riferimento", secondo la specifica tecnica UNI/TS 11300-1.

<sup>4</sup> In caso di più di un edificio si deve considerare la riduzione dell'indice quale valore medio ponderato su tutti gli edifici oggetto di intervento in base alla superficie utile totale.

<sup>5</sup> In caso di più di un edificio l'indice è calcolato come rapporto tra la sommatoria di tutte le A<sub>sol,est</sub> e la sommatoria di tutte le A<sub>sup utile</sub>

<sup>6</sup> Il risparmio di energia primaria non rinnovabile è calcolato come la differenza dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP<sub>gl,nren</sub>) tra la situazione ante e la situazione post intervento, moltiplicata per la superficie utile:  $\Delta(EP_{gl,nren}) * A_{sup\ utile}$

**Macro-criterio d.3)** - Si premia l'inserimento del progetto all'interno di piani, certificazioni e protocolli atti a migliorare la compatibilità ambientale ed energetica degli interventi. In particolare si prevede un punteggio per gli interventi che applicano il Protocollo ITACA.

d.3) Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria		
Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.3.1) Eco-efficienza del progetto: si considera il punteggio complessivo assegnato al progetto tramite la pre-valorazione per l'applicazione del Protocollo ITACA	0-16	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 16 punti al progetto con pre-valorazione ITACA almeno pari a 2. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale. Sono ammessi ma non conseguono punteggio i progetti con pre-valorazione inferiore a 1.
d.3.2) Progetto proposto da Comune aderente <sup>7</sup> al Patto dei Sindaci o, in alternativa, da Ente che ne ha assunto il ruolo di coordinatore territoriale.	0-2	2 punti se tutti gli edifici coinvolti sono presentati da Enti che rispettano il criterio. 1 punto se almeno un edificio è presentato da Ente idoneo.
d.3.3) Progetto proposto da un Ente Certificato ISO 50001, ISO 14001, EMAS	0-2	2 punti se tutti gli edifici coinvolti sono presentati da Enti certificati. 1 punto se almeno un edificio è presentato da Ente certificato.
d.3.4) Presenza di edifici che conseguono la qualifica nZEB	0-5	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 5 punti al progetto se tutti gli edifici (volumetria totale) conseguono la qualifica nZEB. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla percentuale di volumetria degli edifici con qualifica nZEB.
d.3.5) Presenza di edifici a zero emissioni (NOx e PM10) rispetto alla situazione ex ante	0-5	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 5 punti al progetto se tutti gli edifici (volumetria totale) sono a zero emissioni (NOx e PM10). I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla percentuale di volumetria degli edifici a zero emissioni.
<b>TOTALE d.3)</b>	<b>0-30</b>	<b>Per tale macro-criterio non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità</b>

<sup>7</sup> PAES o PAESC approvato con delibera e pubblicato sul sito <http://www.pattodeisindaci.eu> in data antecedente alla pubblicazione del Bando.